

Relazione della Società di Revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
IT.City S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della IT.City S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Detto bilancio non è stato da noi esaminato e, pertanto, il nostro giudizio sul bilancio della IT.City S.p.A. non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della IT.City S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Bologna, 13 marzo 2014

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)

IT City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Largo Torello de Strada n. 11/a

Capitale Sociale € 305.584,00 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento

del Comune di Parma

R.E.A. 211143

P.I. e C.F. : 02102310345

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 c. 2 del
Codice Civile

Signor Azionista Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., nel corso dell'esercizio 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

1. In particolare abbiamo:

- Partecipato alle assemblee dei soci; non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. L'Amministratore Unico, nella relazione sulla gestione, indica e illustra le principali operazioni; in particolare l'Amministratore Unico evidenzia che: *i)* dal lato finanziario è stato onorato il piano di rientro con i fornitori che vantavano un credito scaduto nei confronti di It.City. Il debito scaduto di € 3.000.000,00 a fine 2011 è oggi sceso del 70% a circa € 900.000,00, quota che la proposta di budget 2014 prevede in pagamento nel prossimo esercizio; *ii)* la società ha al 31.12.2013 debiti verso fornitori per € 1.535.630,00 di cui già scaduti circa € 900.000,00 oggetto del piano di rientro siglato nel 2012; *iii)* il piano industriale prevedeva che le risorse per attuare il piano dei pagamenti sul debito cumulato derivassero da un lato da nuove concessioni di credito e dall'altra dalle cessioni di credito relative ai progetti in ambito F.di ex Metro. Gli accordi con gli Istituti bancari non si sono in realtà realizzati e quindi l'unico fonte per i pagamenti è legata al pagamento del Comune di Parma nei confronti di It. City; *iv)* l'immobile di proprietà ex Gazzetta, svalutato di € 80.000,00 a seguito di una perizia, viene mantenuto a patrimonio in attesa che le condizioni di mercato consentano la vendita ad un valore congruo con il prezzo di acquisto.
Per quanto attiene alle scelte gestionali ed ai loro effetti economici si rinvia alla relazione sulla gestione.
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. Nel corso dell'anno abbiamo avuto incontri con la Società di revisione BDO incaricata del controllo legale dei conti. La medesima, in data 13

marzo 2014 ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

9. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Il Collegio Sindacale ha rinunciato, su espressa richiesta dell'Organo Amministrativo, ai termini per la predisposizione della propria relazione di cui all'art. 2429 Cod. Civ..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un Utile di esercizio di Euro 125.336. Si illustra il seguente prospetto riassuntivo:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	4.808.093
Passività	Euro	4.354.911
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	327.846
Utile dell'esercizio	Euro	125.336
Totale conti d'ordine	Euro	0

Conto economico

Valore della produzione	Euro	3.044.888
Costi della produzione	Euro	2.767.535
Differenza	Euro	277.353
Proventi e oneri finanziari	Euro	(46.673)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(49.962)
Risultato prima delle imposte	Euro	180.718
Imposte sul reddito	Euro	(55.382)
Risultato d'esercizio	Euro	125.336

11. A seguito della perizia relativa all'immobile di proprietà le immobilizzazioni in corso sono state svalutate per ulteriori € 80.000 rispetto all'anno precedente.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, evidenzia all'Azionista Unico di non avere motivi contrari all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 così come proposto dall'Organo Amministrativo.

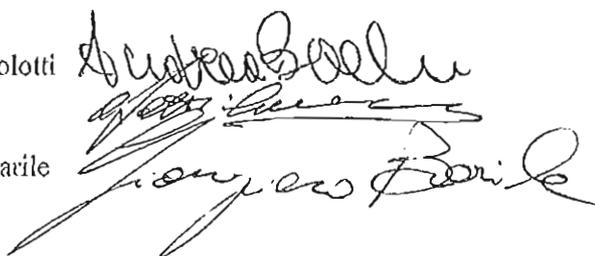
Parma, 14 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

- Dott. Andrea Bertolotti

- Rag. Cesare Gatti

- Dott. Giampiero Barile



Relazione sulla Gestione

IT.City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Largo Torello de Strada, 11/a
Capitale Sociale € 305.584,00

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente.



Gentile Azionista,

Il bilancio che si chiude il 31-12-2013 conferma gli obiettivi previsti dal piano industriale di IT.CITY, con un risultato positivo dopo le imposte di 125.000€.

Si è trattato di un anno comunque difficile, sia per il contesto normativo, in continua evoluzione (dalla spending review al successivo patto di stabilità), che per la situazione di difficoltà degli enti locali in generale e nello specifico del Gruppo Comune di Parma.

IT.CITY si è trovata ad operare con una attenzione particolare agli aspetti finanziari da un lato e la necessità di continuare a erogare servizi al Comune e alla città dall'altro, con un continuo bilanciamento che ha causato un fisiologico rallentamento dell'azione progettuale.

Nonostante ciò ad oggi il debito residuo con i fornitori accumulato negli anni passati risulta abbattuto per oltre il 70%, la quota residua sarà ripianata nel corso del 2014, rispettando in questo modo il percorso di risanamento avviato ad inizio 2012.

Questo obiettivo richiede che le condizioni finanziarie previste nel piano industriale e nella proposta di budget 2014, in particolare per quanto riguarda l'incasso delle fatture emesse in conto capitale verso il Comune di Parma, vengano rispettate.

Contesto di riferimento.

IT.CITY è una società in-house strumentale, dedicata ad occuparsi dell' Information Technology del Comune di Parma per conto del proprio Socio Unico.

IT.CITY gestisce dati, procedure e infrastrutture relativamente a settori strategici per il Comune e per la cittadinanza, tra i quali: l'anagrafe, lo stato civile, l'albo pretorio, le pratiche dei cittadini, i servizi sociali, ecc..

Su tutte queste aree il Comune, attraverso IT.CITY, garantisce un controllo esclusivo e costante nella figura che segue è rappresentato la sintesi delle applicazioni gestite da IT.CITY.

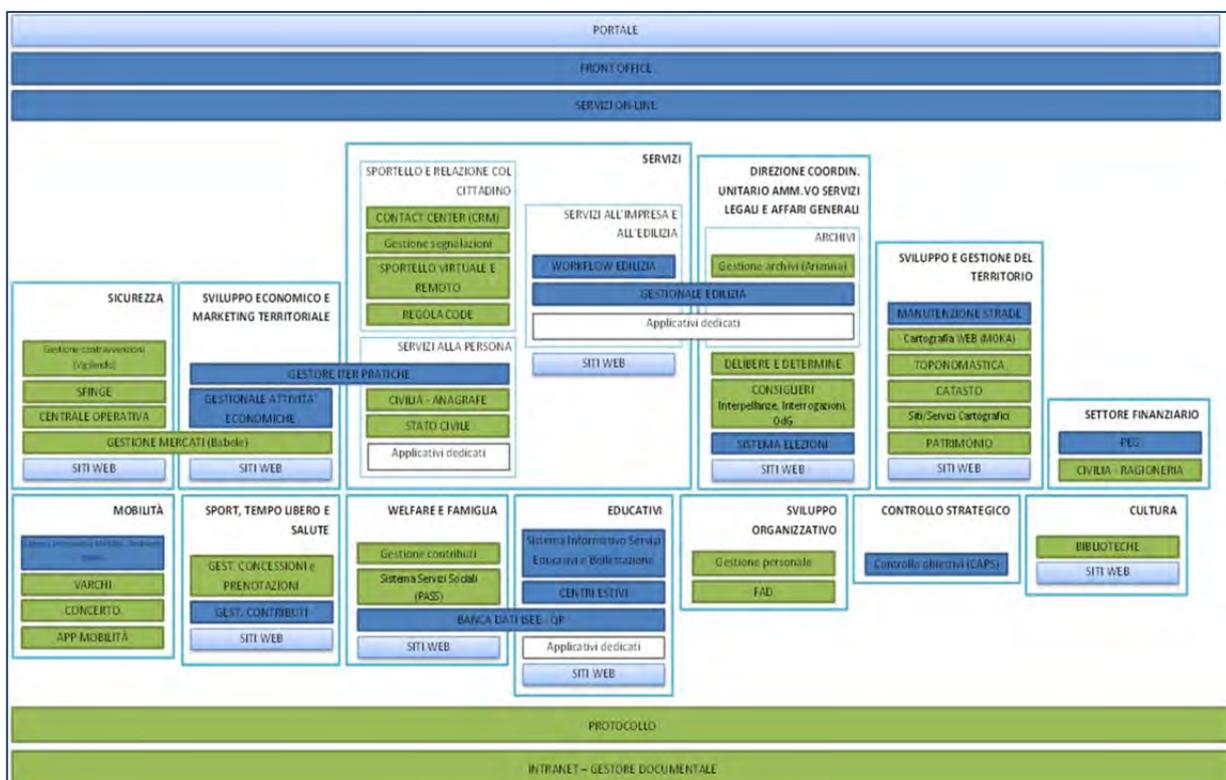


Figura 1- Schema delle procedure gestite da IT.CITY per il Comune di Parma

In questo particolare momento va ricordato che l'Information Technology ricopre un ruolo chiave nel processo di efficientamento della Pubblica Amministrazione, quindi anche il ruolo di IT.CITY può essere oggi determinante come abilitatore del percorso di semplificazione ed ottimizzazione dei processi dell'amministrazione comunale e in particolare dei servizi che vengono erogati ai cittadini.

Nonostante quest'opportunità va evidenziato però come sia ancora difficile il monitoraggio dei processi amministrativi tramite indicatori chiave (kpi), gli stessi indicatori chiave che dovrebbero misurare il beneficio delle azioni progettuali avviate con il contributo di IT.CITY.

Un altro elemento di attenzione è quello della forte personalizzazione dei processi amministrativi interni e dei servizi erogati alla città.

Ciò implica un basso livello di standardizzazione e la difficoltà a ricorrere a procedure, programmi e software che siano già utilizzati da altre realtà e che possano essere adottati senza importanti personalizzazioni.

Per questo motivo la spinta all'efficientamento viene a volte rallentata da esigenze estemporanee o individuali che rischiano, a volte, di compromettere il risultato di ottimizzazione sperato.

L'auspicata possibilità di disporre di strumenti standard per una gestione integrata della pubblica amministrazione gioverebbe in tal senso, spostando l'attenzione al miglioramento della gestione del processo: la riduzione dei tempi di attesa nell'evasione delle pratiche, la correttezza degli atti amministrativi emessi, ecc.

IT.CITY si muove in questo contesto operando un progressivo orientamento da sviluppatore di software e gestore di tecnologie a gestore dell'ottimizzazione di processi e procedure attraverso la leva dell'information technology ed in generale del cambiamento.



Sintetica descrizione delle operazioni di maggiore rilievo verificatesi nel corso del 2013.

Di seguito i fatti principali con impatti a livello economico e finanziario:

- Lato economico.

Sul fronte dei ricavi: nel corso dell'anno sono state portate a termine le progettazioni avviate negli anni precedenti e gestiti i progetti chiave del periodo, come quello relativo alla gestione della tornata elettorale (Politiche 2013) che si è conclusa rispettando tutti gli obiettivi di servizio previsti (lato infrastruttura, applicativi, web e connettività).

Come già avvenuto l'anno precedente va invece evidenziato il rallentamento delle nuove progettualità che avrebbero dovuto finanziarsi con l'utilizzo dei fondi ex metro previsti sul 2013. La causa del rallentamento è da imputare alla difficoltà di mantenere flussi di cassa coerenti alle esigenze della società a causa del ritardo di incasso dei fondi ex-metro rispetto alle tempistiche di pagamento ai fornitori coinvolti.

Sul fronte dei costi: a causa delle incertezze sul fronte finanziario si è deciso di rallentare tutte le attività che avrebbero coinvolto fornitori esterni e consulenti.

In tal senso si evidenzia ad esempio la significativa riduzione rispetto al budget 2013 e alla chiusura dell'anno precedente dei costi generali ed amministrativi.

Da evidenziare però che la parte di budget non realizzata è stata solo rimandata e andrà a costo nel 2014.

In generale è inoltre continuata l'azione avviata nel 2012 per contenere i costi di struttura:

- eliminando il ricorso a collaborazioni esterne e co.co.pro,
- riducendo il monte ferie,
- bloccando il ricorso a straordinari non strettamente necessari.

- Lato finanziario.

E' stato onorato il piano di rientro con i fornitori che vantavano un credito scaduto nei confronti di It.city, il debito scaduto di 3.000.000 di euro di fine 2011 è oggi sceso del 70% a circa 900.000€, quota che la proposta di Budget 2014 prevede in pagamento nel prossimo esercizio.

Sul fronte bancario non esistono nuove esposizioni. E' ancora attivo il mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile denominato "Ex-Gazzetta".

In generale sul fronte dell'efficienza e della produttività: abbiamo mantenuto il percorso avviato nel 2012 per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione dei progetti di sviluppo e nella relazione con i Servizi Informatici del Comune, con i fornitori e in generale con gli utenti.

A fine anno abbiamo effettuato un sondaggio on-line di customer satisfaction coinvolgendo gli utenti che hanno fruito dei servizi di IT.CITY o che hanno partecipato a progetti di innovazione.

Il risultato è stato positivo e ricco di indicazioni per il miglioramento delle nostre attività.

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali voci del bilancio riclassificato rispetto alle azioni sopra descritte.



Andamento Economico

Ricavi

Lo schema che segue presenta l'analisi dei ricavi per linea di attività:

Conto economico - €/000	2013	2012	variazione	Budget 2013	variazione
Ricavi Progetti e Servizi Comune di Parma	882,00	1.051,00	-16%	1.819,00	-52%
Ricavi Progetti Comune Parma	690,00	1.031,00		1.647,00	
Ricavi Servizi Comune Parma	183,00	-		105,00	
Ricavi Noleggi ed altri ricavi Comune Parma	9,00	20,00		67,00	
Ricavi Canone Comune di Parma	1.976,00	1.772,00	12%	2.003,00	-1%
Ricavi Canone di gestione Comune Parma	1.296,00	1.097,00		1.296,00	
Ricavi Canone di manutenzione Comune Parma	545,00	511,00		544,00	
Ricavi Canone per acquisizione e servizi Comune Parma	135,00	164,00		163,00	
Ricavi Altre Partecipate	119,00	206,00	-42%	62,00	92%
Ricavi gestione	49,00	66,00		11,00	
Ricavi Manutenzioni	24,00	35,00		34,00	
Ricavi da progetti	46,00	105,00		17,00	
Ricavi da altre fonti	67,00	143,00		-	
Totale Ricavi	3.044,00	3.172,00	-4%	3.884,00	-22%

Ricavi Progetti e Servizi – Comune di Parma:

la variazione di -52% sul budget è giustificata dal ritardo nella realizzazione dei nuovi progetti per il Comune di Parma, ritardo dovuto da un lato al ricorso privilegiato alle risorse interne nei confronti del mercato e dall'altro dalla difficoltà di incasso legate al finanziamento dei fondi ex metro.

La variazione delle rimanenze dei lavori progettuali è stata inserita per semplicità espositiva nella voce ricavi, il suo valore 2013 è di +35.000 €.

Ricavi Canone – Comune di Parma:

i ricavi sono in linea con il budget 2013.

Costi

Lo schema che segue presenta una sintesi delle principali voci di costo (dirette e indirette):

Conto economico - €/000	2013	2012	variazione	Budget 2013	variazione
Acquisti Hardware e software per progetti	- 510,00	- 292,00	75%	- 1.025,00	-50%
Contratti di Manutenzione e Servizi	- 412,00	- 409,00	1%	- 584,00	-29%
Costo del personale	- 1.475,00	- 1.522,00	-3%	- 1.449,00	2%
Costi Generali e Amministrativi	- 161,00	- 252,00	-36%	- 342,00	-53%
Organi amministrativi	- 60,00	- 74,00	-19%	- 60,00	0%
Altri costi	- 41,00	- 145,00	-72%	- 20,00	105%
Costi diretti e di struttura	- 2.659,00	- 2.694,00	-1%	- 3.480,00	-24%

Acquisti Hardware-software per progetti :

la riduzione rispetto al budget è legata alla riduzione dei progetti stessi rispetto al budget, inoltre per i progetti realizzati si è cercato di privilegiare le competenze interne riducendo, ove possibile, la necessità di risorse esterne.

Va rilevato comunque che il dato se confrontato con il consuntivo 2012 evidenzia una ripresa delle attività anche con fornitori esterni.

Canoni di Manutenzione e Servizi:

i canoni sono in linea con i canoni del 2012 nonostante l'ampliamento del parco software ed hardware in dotazione.

Costo del Personale:

il costo del Personale è in linea con la previsione di budget e con i costi dell'anno precedente; considerato che il dato 2012 comprendeva alcuni contratti COCOPRO per un valore di circa € 60.000.

Costi Generali e Servizi:

sono comprese nella voce: le consulenze in ambito amministrativo e fiscale, di revisione del bilancio e legale, in ambito tecnico per l'immobile, la gestione paghe, le assicurazioni, i costi telefonici, ecc..

Si è riusciti a mantenere il totale di queste voci sensibilmente più basse del budget 2013 (-53%) in quanto alcune voci di costo sono state rinviate al 2014 (ad esempio certificazioni e revisione dei processi aziendali).

Differenza tra Ricavi e Costo della Produzione

Conto economico - €/000	2013	2012	variazione	Budget 2013	variazione
Ricavi Progetti Comune di Parma	882,00	1.051,00	-16%	1.819,00	-52%
Ricavi Canone Comune di Parma	1.976,00	1.772,00	12%	2.003,00	-1%
Ricavi Altre Partecipate	119,00	206,00	-42%	62,00	92%
Ricavi da altre fonti	67,00	143,00	-53%	-	
Ricavi	3.044,00	3.172,00	-4%	3.884,00	-22%
Costi HW-SW e Servizi per Progetti	- 510,00	- 292,00	75%	- 1.025,00	-50%
Costi di Manutenzione e Servizi	- 412,00	- 409,00	1%	- 584,00	-29%
Margine di contribuzione	2.122,00	2.471,00	-14%	2.275,00	-7%
Margine di contribuzione %	69,71%	59,22%	18%	59%	19%
Costo del personale	- 1.475,00	- 1.522,00	-3%	- 1.449,00	2%
Costi di Struttura e Indiretti	- 262,00	- 471,00	-44%	- 422,00	-38%
Costi di struttura e Indiretti	- 1.737,00	- 1.993,00	-13%	- 1.871,00	-7%
EBITDA	385,00	478,00	-19%	404,00	-5%
EBITDA %	12,65%	12,07%	5%	10,40%	22%
Ammortamenti immateriali	- 8,00	- 25,00	-68%	- 21,00	-62%
Ammortamenti materiali	- 20,00	- 192,00	-90%	- 213,00	-91%
EBIT	357,00	261,00	37%	170,00	110%
Gestione finanziaria	- 47,00	- 79,00	-41%	- 94,00	-50%
Gestione straordinaria	- 130,00	- 100,00	30%	-	
Risultato Lordo (EBT)	180,00	82,00	120%	76,00	137%
EBT %	5,91%	2,59%	129%	1,96%	-633%
Imposte	- 55,00	- 60,00	-8%	- 60,00	-8%
Risultato d'esercizio	125,00	22,00	468%	16,00	681%

Il reddito operativo (EBIT), migliora sia nei confronti del budget 2013, che nei confronti del bilancio 2012 e conferma il cambiamento di tendenza già realizzato con il bilancio 2012.

A seguito di nuova perizia effettuata sull'immobile denominato "Ex-Gazzetta" ad inizio 2014 è stato aggiornato il valore del bene a patrimonio.

Per effetto della svalutazione dell'immobile per 80.000 € il risultato d'esercizio si riduce rispetto all'Ebit ma rimane comunque in linea con il budget 2013.

Tra gli indicatori vanno evidenziati:

- Margine di contribuzione: 69,71%, in miglioramento rispetto al 2012
- EBITDA: 12,65%, in miglioramento rispetto al 2012
- EBT (risultato lordo): 5,91%, in miglioramento rispetto al 2012

Situazione Patrimoniale

Di seguito una tabella riassuntiva della situazione Patrimoniale, per maggiori dettagli si veda la Nota Integrativa al Bilancio 2013.

Stato Patrimoniale	2013	2012	Variazioni
Attività.	4.808.093	6.287.935	-24%
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			=
Immobilizzazioni	2.328.891	2.438.733	-5%
Attivo Circolante	2.454.054	3.811.574	-36%
Ratei e risconti	25.148	37.628	-33%
Passività	4.808.093	6.287.935	-24%
Patrimonio netto	453.182	327.846	38%
Fondo per rischi e oneri	19.168	20.620	-7%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	500.151	435.430	15%
Debiti	3.690.578	5.433.834	-32%
Ratei e risconti	145.014	70.205	107%

Di seguito sono riportate sinteticamente le principali voci per debiti e crediti, nonché le disponibilità liquide alla chiusura.

Debiti Fornitori e Crediti Clienti	2013	2012	Variazioni
Crediti Clienti	1.059.069	2.220.325	-52%
Crediti verso Socio	739.430	1.768.776	-58%
Crediti Altri Clienti	319.639	451.549	-29%
Debiti Fornitori	1.535.630	2.549.517	-40%
Debiti Fornitori	1.535.630	2.549.517	-40%

Disponibilità liquide	2013	2012	Variazioni
Depositi bancari	1.006.088	1.316.777	-24%
Conto Unicredit	1.195.542	1.471.977	-19%
Conto Banca Monte	- 189.454 -	155.200	22%
Denaro e altri valori in cassa	160	260	-38%
TOTALE	1.006.248	1.317.037	-24%

Nel 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di 20 anni, per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in Via A. Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009.

La situazione al 31/12/2013 risulta la seguente:

Debiti Verso banche	2013	2012	Variazioni
Mutuo bancario	1.498.691	1.428.766	5%
TOTALE	1.498.691	1.428.766	5%

Sul fronte finanziario il ritorno all'equilibrio è legato alla possibilità che i flussi di incasso e pagamento siano tra di loro coerenti e che il Comune di Parma possa intervenire ottimizzando le tempistiche di pagamento relativamente ai pagamenti dei progetti finanziati dal Ministero delle Infrastrutture sui fondi ex-metro. (Fig. 2 tempistiche di pagamento).

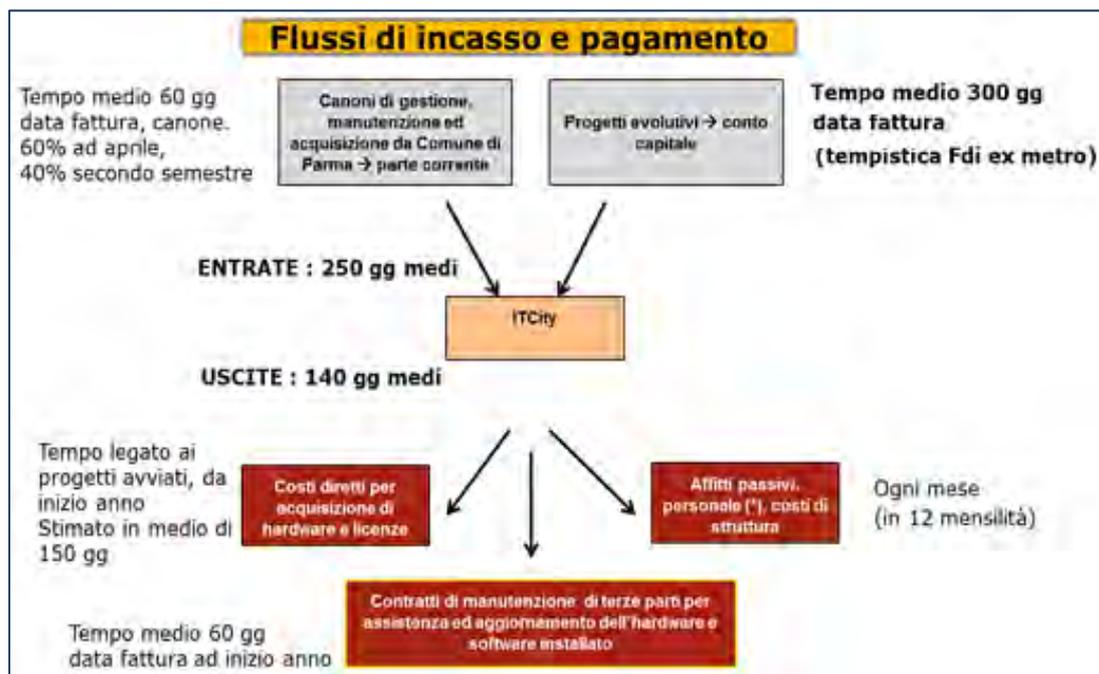


Figura 2 -Tempistiche di incasso e pagamento

Attività di Ricerca e Sviluppo

La società non ha sostenuto nel 2013 costi per attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede azioni proprie ovvero azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote della società controllante.

Direzione e Controllo

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma.

Rapporti con l'ente controllante Comune di Parma e società correlate

I rapporti con l'Ente controllante Comune di Parma riguardano prestazioni di servizi della gestione caratteristica e rivestono la quasi totalità dei ricavi della società.

La società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate del Socio Unico, di seguito sono riportati i saldi economici:

	2013	2012	Variazioni
ADE S.p.A.	22.200	24.925	-11%
Fondazione Teatro Regio di Parma	- 1.788	37.383	-105%
Infomobility	49.270	50.156	-2%
Centro agroalimentare e logistica	7.579	13.635	-44%
Parma Gestione entrate	19.620	26.625	-26%
Parma infrastrutture	15.600	49.940	-69%
Altri clienti	6.150	3.336	84%
Totale ricavi altri Clienti	118.631	206.000	-42%

Tutte le transazioni con l'ente controllante e le società da questo controllate sono regolate da normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici sono dettagliati nella nota integrativa.

Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2013.

Strumenti Finanziari e Analisi dei Rischi

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 punto 6 bis del Codice civile in merito all'uso da parte delle società di strumenti finanziari, si precisa che la società non possiede strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Nel corso del 2013 è stato rispettato il piano di rientro siglato con i fornitori, la quota residua pari circa al 30% dello scaduto di fine 2011 dovrà essere saldata nel corso del 2014.

Organizzazione interna e Organico

Al 31 dicembre 2013 l'organico della Società è di 30 unità con contratto a tempo indeterminato; rispetto all'esercizio precedente a livello numerico il personale è rimasto stabile.

In attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.

A dicembre 2013 si è tenuta l'annuale riunione periodica prevista ai sensi dell'art. 35 L. 81/2008.

Le caratteristiche del personale sono sostanzialmente invariate rispetto al passato esercizio, è invece proseguita la riqualificazione di alcune figure in funzione della crescita di competenze e qualificazione professionale, condizioni fondamentali per migliorare la produttività aziendale. A tal proposito si sono svolte nel corso del 2013 sessioni di aggiornamento e formazione che hanno coinvolto le risorse di alcuni settori.

Fatti di rilievo durante l'esercizio

Nel mese di dicembre 2013 è stata pubblicata la Legge di Stabilità n. 147 che all'articolo 1 comma 562 ha abrogato i commi 1,2,3,3-sexies, 9,10 e 11 dell'articolo 4 del Decreto Legge 95/2012 (Spending Review).

In particolare sono stati abrogati i commi che avevano come finalità generale quella di rimettere sul mercato attività potenzialmente 'sottratte' agli appalti pubblici tramite affidamenti diretti dall'Ente pubblico a società partecipate dallo stesso. In questo senso è decaduta la necessità di alienazione o di scioglimento della società come precedentemente previsto dallo Spending Review.

In relazione all'immobile di proprietà: sono stati completati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio a seguito delle scosse di terremoto avvenute nel 2012.

Stato dei Contenziosi

Non ci sono contenziosi giudiziari rilevati a carico della società nel 2013.

Andamento dell'attività operativa nei confronti del Socio Unico.

Principali indicatori per le attività di assistenza agli utenti.

Nel corso dell'anno sono pervenute alla struttura di Help-Desk dedicata al Comune circa 8.000 chiamate di assistenza, di cui circa 6.000 in ambito hardware (personal computer, stampanti, ecc..) e circa 2.000 per assistenza all'utilizzo del software.

Nel caso delle chiamate per assistenza hardware, il 10% delle chiamate è stato catalogato come urgente con un indice di evasione nei tempi concordati del 96.2%, il resto delle chiamate, catalogato come livello standard, ha avuto risposte nei tempi per il 98% dei casi.

Spostandosi in ambito software i livelli di servizio sono meno performanti (anche se comunque mediamente buoni) in quanto tengono anche conto dei tempi di risposta dei fornitori coinvolti.

Le chiamate urgenti sono circa il 5% delle chiamate per problematiche software con un livello di risposta nei tempi del 86,8%, il livello di servizio sale al 90,7% per le chiamate catalogate come richieste standard. In termini di attività di assistenza specifica per installazione di nuovi tool, configurazione, e in

generale attività di predisposizione delle postazioni di lavoro, queste sono state oltre 750 nel corso dell'anno.

Verifica della 'Customer Satisfaction'

Il livello di soddisfazione dei servizi erogati da IT.CITY è stato verificato attraverso un sondaggio on-line rivolto a due ambiti:

- la verifica della soddisfazione del servizio erogato a seguito di una richiesta d'intervento alla struttura di Help-Desk;
- la verifica della soddisfazione in merito alla realizzazione di un progetto nel quale vi è stato un coinvolgimento del valutatore;

Interventi di Help Desk e Assistenza agli Utenti

Al sondaggio hanno partecipato 153 utenti con una redemption del 21%. E' stato valutato:

1. la comunicazione (semplicità, cortesia, efficacia) da parte del tecnico Help-Desk;
2. la soddisfazione in merito alla soluzione fornita dal servizio di Help-Desk;
3. la soddisfazione in merito ai tempi di risposta delle soluzioni fornite dal servizio di Help-Desk.

La scala dei valori utilizzati nel sondaggio è:

1. insoddisfatto
2. poco soddisfatto
3. soddisfatto
4. molto soddisfatto
5. completamente soddisfatto



La soddisfazione del servizio è mediamente alta su cortesia ed efficacia (> 80%) molto/completamente soddisfatto.

Le soluzioni adottate sono ritenute molto buone per oltre il 65% dei rispondenti.

La soddisfazione sui tempi di risposta è ancora mediamente buona ma baricentrica non più su valori massimi ma su un livello intermedio.

Su quest'ultimo punto It.City interverrà, ove possibile, per migliorare i tempi medi di erogazione delle soluzioni delle problematiche gestite.

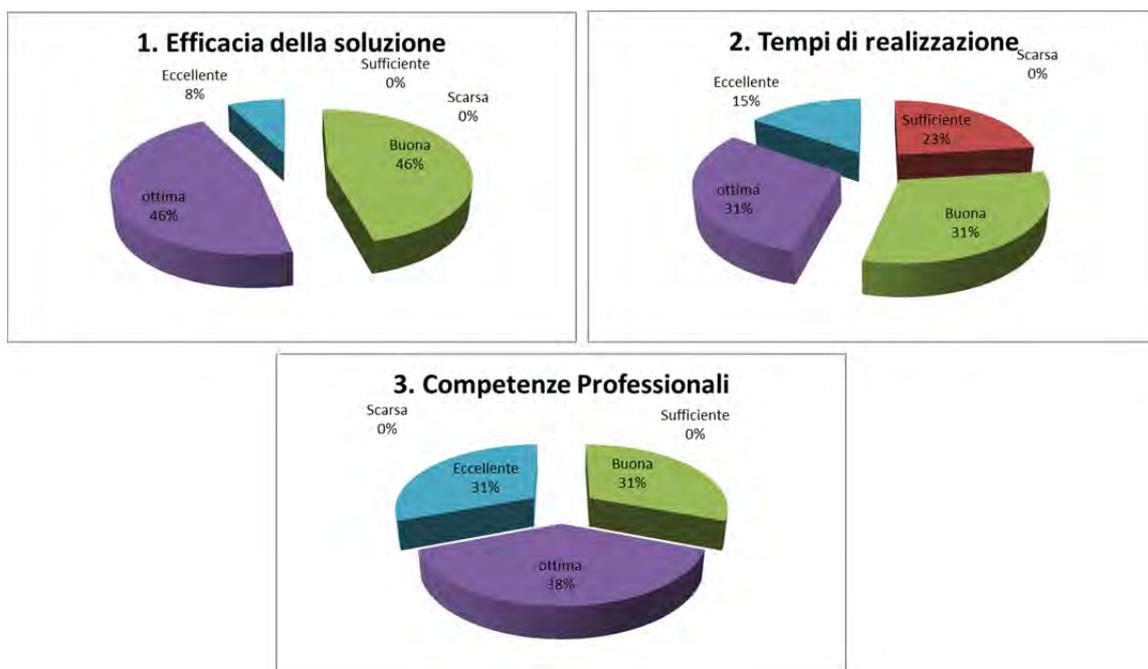
Realizzazione progetti

Il secondo sondaggio ha avuto una platea più limitata di circa 40 utenti, costituita dagli interlocutori che hanno preso parte ai progetti più significativi; in questo caso la redemption è stata di circa il 33%.

Si è trattato di un sondaggio qualitativo mirato ad ottenere dei feedback (attraverso commenti liberi) da parte degli utenti.

E' stato chiesto di valutare:

1. l'efficacia della soluzione applicativa sviluppata o selezionata da It.City;
2. i tempi di realizzazione della soluzione applicativa;
3. le competenze e la professionalità di It.City assegnate al progetto.



La soddisfazione in merito alle competenze professionali espresse e all'efficacia delle soluzioni realizzate è mediamente alta.

In merito ai tempi di realizzazione, pur in presenza di un buon livello di soddisfazione, va evidenziato come il fattore tempo possa rappresentare una potenziale criticità.

Su questo fronte It.City si sta impegnando per un più puntuale controllo di commessa, soprattutto per migliorare la gestione della tempistica dei fornitori coinvolti.

Principali Progetti di 'innovazione' realizzati nel 2013.

I progetti realizzati hanno seguito il piano previsto lo scorso anno in risposta ad esigenze di efficientamento dei processi (sia interni che di relazione con il cittadino), di adeguamento alla normativa e ai criteri dell'agenda digitale e di miglioramento infrastrutturale.

I progetti più significativi hanno riguardato prevalentemente i seguenti ambiti:

- edilizia
- patrimonio immobiliare
- servizi educativi
- gestione atti amministrativi
- sicurezza e prevenzione
- mobilità
- elezioni politiche 2013
- adeguamento infrastrutturale

Pratiche Edilizie.

L'attività progettuale ha avuto lo scopo di migliorare il flusso dei processi per poter velocizzare la risposta all'utente e contemporaneamente liberare le risorse che il Comune dedicava ad attività a basso valore aggiunto.

Gli ambiti sono stati quelli dei servizi on-line, dei servizi di back-office e front-office.

Nell'ambito di **servizi on-line** per l'invio delle pratiche edilizie è stato realizzato il nuovo sistema 'CIA' Comunicazione di Edilizia Libera, che è andato in produzione da inizio Aprile. A seguire si sono svolte numerose sessioni di assistenza ai tecnici in relazione alle nuove modalità di presentazione delle pratiche, prevista esclusivamente on-line, in particolare in relazione all'utilizzo della firma digitale e delle PEC.

Al 31/12 risultavano presentate 1977 pratiche on-line (pari a circa il 70% di tutte le pratiche ricevute), con la conseguenza diretta di riduzione del tempo di gestione di una pratica che in precedenza doveva essere ricevuta via PEC, stampata, controllata, inserita a sistema integrandola con le informazioni mancanti. Si è altresì proceduto con l'analisi degli altri procedimenti che verranno successivamente messi in produzione anche alla luce delle modifiche alla modulistica operata dal Comune.

L'avvio dei procedimenti on-line completamente digitalizzati ha comportato l'adeguamento del sistema di **Back-Office e Front-Office**. In particolare si è resa necessaria l'implementazione di un sistema di gestione dei documenti digitalizzati allegati oltre alla gestione della firma digitale e delle comunicazioni via PEC per la richiesta di integrazioni e chiarimenti. Si è reso altresì necessario adeguare le postazioni degli Istruttori Tecnici interni al Comune, dotandoli degli strumenti di firma digitale e dei software necessari alla verifica dei file pervenuti e firmati digitalmente. Si è inoltre proceduto al ridisegno del flusso, all'implementazione di un sistema di sorteggio per la verifica e il controllo delle comunicazioni pervenute e si sono implementate funzioni di utilizzo semplificato della firma digitale in modo da velocizzare l'attività dei tecnici interni nella gestione dei procedimenti.

Le pratiche edilizie ricevute a Front Office che coinvolgono imprese costruttrici comportano l'obbligo di verifica della presenza della relativa certificazione inerente la regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Tramite **integrazione applicativa con la Cassa Edile** è stato realizzato un controllo in tempo reale sulla presenza della certificazione e la richiesta della stessa nel caso non fosse stato ancora rilasciata.

Infine una attività specifica è stata dedicata alla gestione in **apposita nuova banca dati** dei titoli abilitativi edilizi e delle pratiche annesse per le quali il Comune si era dotato, nel corso degli anni, di diversi applicativi per rispondere ad adeguamenti normativi o per necessità di sostituzione di vecchi strumenti. Questo proliferare di applicativi ha portato alla storicizzazione delle pratiche edilizie in banche dati distinte per cui ricercare pratiche nello storico non risultava né semplice né intuitivo creando potenziali disservizi all'utenza. A questi limiti funzionali si sono aggiunti nel tempo anche limiti tecnologici da cui l'esigenza di un nuovo strumento che consenta di centralizzare le funzionalità di ricerca interrogando in modo trasversale le varie banche dati fruibile via web da qualsiasi postazione.

Gestione Patrimonio

Visti i forti limiti relativi all'attuale gestione dei data base degli immobili gestiti, il Comune di Parma ha avviato il progetto per dotarsi di strumenti adeguati a supporto dell'intero ciclo di gestione del patrimonio immobiliare.

It.city ha completato l'analisi di fattibilità di un sistema che potesse garantire al Comune di operare in modo coordinato (tra enti interni e società esterne) per la gestione del patrimonio, dotandosi di indicatori per il monitoraggio delle attività. In particolare è stata fatta un'analisi dello scenario operativo esistente al fine di delineare i requisiti funzionali del sistema, le caratteristiche architettoniche e le integrazioni con sistemi informativi già in dotazione, con l'obiettivo di individuare la soluzione che meglio risponde alle esigenze.

Dopo la selezione tramite gara dello strumento più indicato per le esigenze emerse si è avviata la realizzazione del nuovo sistema con il modulo di gestione dell'anagrafe del patrimonio e dell'archivio degli impianti. Si sono tenute varie sessioni di analisi congiunta con gli utenti di riferimento, esaminando le caratteristiche degli archivi da riprendere nel sistema e si è iniziata la definizione di dettaglio delle funzioni. Il progetto prosegue nel 2014 con le fasi operative di parametrizzazione dei processi in ambito.

Servizi Educativi

E' stato impostato il nuovo sistema dei servizi educativi, il precedente oltre a non coprire tutte le esigenze, non era più in grado di gestire in completa sicurezza i servizi del Comune.

In particolare è stata fatta l'analisi della situazione esistente, disegnando le principali attività gestite dal sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione della ricezione delle domande, il calcolo delle graduatorie, la ricezione delle presenze e dei pasti, l'emissione delle bollette agli utenti. E' stata analizzata inoltre l'architettura tecnica attuale e il contesto di integrazione sia con altri applicativi dell'ente (Anagrafe, Front Office, Ragioneria, Dote Famiglia) che con applicativi di altri enti coinvolti nei processi di gestione (come Parma Gestione Entrate, o come gli Enti che hanno in appalto la ristorazione scolastica).

Sono poi state identificate le aree di miglioramento e sono stati definiti i requisiti del progetto, le specifiche funzionali e l'integrazione con altri sistemi di gestione, i costi ed i benefici dell'intervento che si ipotizza di realizzare.

Questa attività è stata finalizzata alla selezione (tramite gara) del pacchetto Software sul quale si è successivamente costruito il nuovo sistema.

La prima fase realizzativa del progetto ha riguardato (nel secondo semestre 2013) la realizzazione del primo modulo del nuovo sistema. Il primo modulo 'Iscrizioni e punteggi', permette il trattamento delle domande di iscrizione a vari servizi educativi, provenienti dai servizi on-line o dal front office; gli operatori possono controllare le domande e grazie all'impostazione parametrica del sistema, avere dal sistema il calcolo dei punteggi assegnati alle stesse. Il sistema, basato su di un'impostazione parametrica, è multiservizio, prevede la profilazione degli utenti, garantisce l'allineamento con l'anagrafe del Comune, permette la gestione delle preferenze in fase di iscrizione e la gestione di iscrizioni fuori graduatoria. Questo modulo sarà utilizzato in produzione dall'inizio del 2014 allorché insieme al modulo successivo 'Gestione graduatorie' supporterà l'iscrizione e l'assegnazione dei posti ai nidi ed alle scuole materne.

Sempre nell'ambito dei servizi educativi è stata inoltre progettata una banca dati on-line per i progetti proposti al Comune di Parma da parte di società, associazioni ed enti.

La banca dati è popolata direttamente dalle società proponenti che compilano via web le schede relative ai loro progetti.

Le schede, raggruppate per aree tematiche, costituiscono una banca dati consultabile attraverso il Portale del Comune di Parma. I dirigenti scolastici e gli insegnanti potranno poi, a seguito dell'attuazione di questi progetti, esprimere sempre via web un giudizio sull'esperienza, da condividere con le altre scuole.



Settore Cultura

Va evidenziato il progetto realizzato per l'Istituzione Biblioteche e Biblioteca Alpi. Il portale dell'Istituzione Biblioteche è stato riprogettato: sono state sviluppate nuove interfacce grafiche per tutte le biblioteche che fanno parte dell'Istituzione ed è stato realizzato il nuovo sistema per la gestione dei contenuti, integrato con quello del Portale del Comune.

Con questo progetto si aggiungono alcune importanti funzionalità quali:

- la pubblicazione degli atti inseriti nell'albo pretorio on-line
- la realizzazione di una newsletter che permetta a ciascuna biblioteca di informare i propri iscritti
- la possibilità per ciascuna biblioteca di creare propri archivi di contenuti a partire da una struttura dati comune e di pubblicarli, caratterizzandoli sia graficamente che dal punto di vista della navigazione.

Gestione Atti Amministrativi

E' stato avviato il nuovo sistema per la gestione dell'Iter degli Atti amministrativi (Determinazioni Dirigenziali, Delibere di Giunta e Delibere di Consiglio) in sostituzione del precedente software di tipo 'client-server', divenuto critico in quanto instabile e obsoleto. Il nuovo sistema è più flessibile e più 'standard' in quanto si è fatto ricorso al pacchetto software predisposto dal fornitore limitando allo stretto necessario le personalizzazioni (che avrebbero incrementato costi di sviluppo e di manutenzione annua). Sono stati erogati corsi di formazione a tutti gli utenti coinvolti (tra i quali gli Istruttori Amministrativi, gli Istruttori Contabili, il Personale di Ragioneria, il Personale delle Segreterie di Giunta e di Consiglio).

Sono stati introdotti nuovi ruoli nel processo e sono stati modificati i flussi operativi per raggiungere un livello completo di dematerializzazione documentale.

Il progetto proseguirà nell'anno 2014 con l'estensione dell'Iter alla fase di liquidazione e di autorizzazione al pagamento, con la predisposizione di una piattaforma di gestione documentale e con l'integrazione con il sistema di conservazione sostitutiva del Polo Archivistico Regionale.

Sicurezza e prevenzione

E' stato installato il sistema gestionale per la tutela di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il programma consente l'ottimizzazione dei processi in ambito e l'attuazione di un modello organizzativo efficiente per gestire sicurezza e prevenzione ai sensi della normativa. E' possibile gestire tutte le fasi dell'iter di attuazione del processo, in particolare effettuare la valutazione dei rischi, estendendola a tutte le attività dell'ente, per ogni fase di lavoro, per macchine, attrezzature e impianti impiegati. Le persone preposte alla sicurezza dispongono, attraverso questo nuovo strumento, di tutte le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi normativi e gestiscono in modo dinamico gli eventuali cambiamenti strutturali che dovessero presentarsi.

Mobilità

Il Comune di Parma ha l'obiettivo di estendere la fruizione dei servizi on-line relativi alla mobilità e per questo motivo ha esteso i servizi attraverso specifiche 'APP' per chi utilizza smartphone e tablet. La prima di queste App 'PedalUp' è stata realizzata per favorire e promuovere l'utilizzo delle biciclette e delle piste ciclabili fornendo una serie di servizi e di informazioni utilizzabili da Smartphone.

Sono stati utilizzati i dati delle piste ciclabili provenienti dal SIT del Comune che sono stati elaborati e trasformati per ottenere una mappa vettoriale nel formato necessario per rappresentare i percorsi con il sistema Google maps scelto per la visualizzazione sui device. La stessa attività è stata svolta per i punti d'interesse "prelevati" dai vari data base del Comune e trasformati nella struttura necessaria per essere gestita nel sistema 'PedalUp'.

'GiroParma' riguarda in modo più allargato la mobilità gestendo, secondo criteri di utilità, ambiti quali:

- parcheggi (di cui vengono rese, ove disponibili, informazioni circa la disponibilità) e include parcheggi in struttura, parcheggi scambiatori, punti vendita titoli di sosta)
- bike sharing (con disponibilità mezzi e disponibilità stalli)
- Autobus linee urbane (percorsi autobus su mappa, ricerca fermata etc.)



- Bici e piste ciclabili
- Car Sharing (localizzazione punti prelievo)
- Taxi (informazioni)
- Percorso multimodale
- Info & News

Un altro ambito collegato alla mobilità è quello che ha visto It.city coinvolta in un importante progetto interregionale relativo alla circolazione di mezzi al servizio di persone con disabilità. Il progetto ha previsto la creazione di una banca dati regionale contenente tutte le targhe dei veicoli collegate a permessi disabili. Il fine è stato quello di far confluire queste targhe nelle "white list" dei sistemi dei varchi dei Comuni coinvolti nel progetto.

Inoltre il sistema ha messo a disposizione delle Polizie Municipali un software WEB per la verifica e il controllo della validità o meno dei permessi emessi anche dagli altri Comuni partecipanti al progetto. Il Comune di Parma è stato capofila per la sperimentazione e ora si attende la messa in produzione dello scambio dati che inizialmente avverrà col Comune di Bologna in attesa delle implementazioni degli altri Comuni.

In un ambito collegato, quello dei Trasporti dei mezzi pesanti è stata attivata la procedura di 'Nulla osta circolazione mezzi pesanti'. Con questo applicativo si è voluto coadiuvare la delicata attività di autorizzazione ad accedere al centro città con mezzi pesanti. L'accesso, motivato da particolari attività lavorative o di trasferimento merci, comporta una serie di verifiche e di controlli atti a verificare la fattibilità e l'individuazione dei percorsi corretti per l'accesso alla zona interessata con mezzi oltre le 3,5 T. Si è quindi proceduto a informatizzare il Front Office secondo gli standard del Comune di Parma per l'acquisizione della domanda che sarà così ingressata e protocollata in automatico. Lo sviluppo ha riguardato anche il software di back-office per la gestione del flusso dell'istruttoria e per l'emissione del nulla osta e relativa trasmissione delle targhe alla White list del software varchi secondo le specifiche.

Elezioni Politiche 2013.

L'attività per questa tornata elettorale è stata focalizzata sulla predisposizione della raccolta dei dati di voto, il controllo e la pubblicazione degli stessi nel rispetto delle esigenze sulle tempistiche di pubblicazione dei dati relativi allo spoglio. Sono state anche predisposte le pagine WEB utilizzate dalle televisioni locali per la pubblicazione dei dati su canale televisivo. Infine è stato realizzato un sistema di pubblicazione in tempo reale sui 22 "totem" dislocati in vari punti della città da cui, in modalità touch-screen, è stato possibile consultare l'andamento dello spoglio in 'tempo reale'.

Adeguamento Infrastrutturale

Nel corso del 2013 sono stati realizzati interventi strutturali mirati alla razionalizzazione e concentrazione dei sistemi per incrementarne i livelli di affidabilità, performance e disponibilità operativa, e di consentire il raggiungimento dei requisiti minimi per la realizzazione del piano di disaster recovery.

Sono stati affrontati progetti di adeguamento infrastrutturale che hanno consentito l'installazione di sistemi hardware ad alte performance (es: Storage Area Network), e progetti di licensing management che hanno consentito sia l'attivazione di funzionalità evolute su software già in uso (es: sistemi di backup/restore), sia l'utilizzo di nuovi software "Cloud"(es: Office 365).

Infine nell'ultimo trimestre è stato affrontato un importante progetto di evoluzione infrastrutturale che ha consentito la migrazione della server farm all'interno di un sito ad alte caratteristiche di affidabilità, sicurezza e performance.

Tutti i progetti attivati nel corso del 2013, dai più semplici ai più complessi, hanno contribuito ad incrementare la gestione dell'infrastruttura tecnologica, ad oggi composta da circa 220 sistemi server e 1250 postazioni di lavoro.

Aree di sviluppo ed evoluzione prevedibile della gestione.

Nel corso del 2014 dovrà continuare l'azione di controllo e contenimento dei costi operativi e soprattutto di efficientamento dei progetti in termini di rispetto dei budget di giorni uomo impegnati.



Sul fronte dei ricavi è necessario mantenersi in linea con il piano industriale, tenendo presente che dovranno essere recuperati e spesi dal Socio Unico i progetti relativi agli interventi organizzativi rimandati nel 2013.

Nel corso del prossimo esercizio saranno seguite le azioni previste dal piano industriale approvato con il bilancio 2011, che a tutt'oggi risulta attuale.

In relazione all'immobile di proprietà denominato "Ex Gazzetta", si conferma che verrà mantenuto a patrimonio in attesa che le condizioni di mercato consentano la vendita ad un valore congruo con il valore di acquisto.

Nel mese di febbraio 2014 è stata effettuata una nuova perizia, che sulla base degli andamenti di mercato ha evidenziato una riduzione di circa 80.000 € del valore dell'immobile iscritto a bilancio 2012; il valore a bilancio 2013 è stato quindi adeguato per essere in linea con la valutazione più aggiornata.

A livello finanziario la società ha, al 31/12/2013, debiti verso fornitori per € 1.535.630 di cui già scaduti circa € 900.000 oggetto del piano di rientro siglato nel 2012.

Come già evidenziato nel 2012 il piano industriale prevedeva che le risorse per attuare il piano di pagamenti sul debito cumulato derivassero da un lato da nuove cessioni di credito con durata pari alle possibilità di pagamento da parte del Comune di Parma e dall'altro dall'utilizzo dello strumento del "plafond rotativo" per cessioni di credito relativi ai progetti in ambito F.di ex Metro.

Gli accordi con gli Istituti Bancari che sottendono questo piano non si sono in realtà realizzati e quindi l'unica fonte per i pagamenti è legata al pagamento del debito del Comune di Parma nei confronti di IT.CITY.

Sviluppo attività verso altri Enti collegati o controllati dal Comune di Parma.

In linea con quanto definito sul piano industriale le attività nei confronti delle società controllate dal Socio Unico Comune di Parma si sono ulteriormente ridotte, in particolare le attività residue riguardano principalmente Infomobility e Parma Gestione Entrate.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato e a destinare il risultato di esercizio di € 125.336 a riserva legale per € 6.266,80 e per euro 119.069,20 a riserva straordinaria.

Parma, 28/02/2014

*Sottoscritto digitalmente
L'Amministratore Unico
Gian Luca Agostini*

Bilancio 2013

IT.City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Largo Torello de Strada, 11/a
Capitale Sociale € 305.584,00

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente.

IT City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma

Via Largo Torello de Strada n. 11/A

Capitale Sociale € 305.584 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

R.E.A. 211143

P.I. e C.F.: 02102310345

BILANCIO AL 31/12/2013

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B. Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	640	3.202
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	489	570
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	16.474	21.966
	17.603	25.738
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	28	204
4) Altri beni	11.260	32.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.300.000	2.380.000
	2.311.288	2.412.995
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni	2.328.891	2.438.733
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	95.441	59.910
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	95.441	59.910

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti	1.059.069	2.220.325
-entro 12 mesi	319.639	451.549
-oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	319.639	451.549
2) Verso imprese controllate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4) Verso controllanti		
-entro 12 mesi	739.430	1.768.776
-oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	739.430	1.768.776
4-bis) crediti tributari	87.962	39.465
4-ter) imposte anticipate	61	2.934
	<hr/>	<hr/>
	88.023	42.399
5) Verso altri	15.820	16.703
-entro 12 mesi	15.820	16.703
-oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.162.912	2.279.427
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<hr/>	<hr/>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.195.542	1.471.977
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	160	260
	<hr/>	<hr/>
	1.195.702	1.472.237
Totale attivo circolante	2.454.054	3.811.574
D. Ratei e risconti		
-disaggio su prestiti		
-vari	25.148	37.628
	<hr/>	<hr/>
	25.148	37.628
Totale attivo	4.808.093	6.287.935

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A. Patrimonio Netto		
I. Capitale	305.584	305.584
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.113	
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	12	.12
Riserva straordinaria	21.137	
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui art. 15 dl. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex D.lgs n. 124/1993		
Riserva di conversione in EURO		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	125.336	22.250
X. Perdite d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	453.182	327.846
B. Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.348	4.800
3) Altri	15.820	15.820
Totale fondi per rischi ed oneri	19.168	20.620
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	500.151	435.430
D. Debiti		
1) Obbligazioni		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	1.688.145	2.260.290
-entro 12 mesi	189.454	831.524
-oltre 12 mesi	1.498.691	1.428.766
5) Debiti verso altri finanziatori		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Acconti		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi		

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
7) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	1.535.630	2.549.517
-oltre 12 mesi	1.535.630	2.549.517
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito	0	0
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari	217.137	377.427
-entro 12 mesi	217.137	377.427
-oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	101.181	98.274
-entro 12 mesi	101.181	98.274
-oltre 12 mesi		
14) Altri debiti	148.485	148.326
-entro 12 mesi	148.485	148.326
-oltre 12 mesi		
Totale debiti	3.690.578	5.433.834
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	145.014	70.205
	145.014	70.205
Totale passivo	4.808.093	6.287.935
<i>Conti d'ordine</i>	31/12/2013	31/12/2012
1. Sistema improprio di beni altrui presso di noi	0	0
2. Sistema improprio degli impegni		
3. Sistema improprio dei rischi		
Totale conti d'ordine	0	0

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.941.998	3.816.424
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.531	-788.063
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	67.359	148.614
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	3.044.888	3.176.975
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.631	116.755
7) Per servizi	800.877	936.369
8) Per godimento di beni di terzi	66.215	62.668
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.072.941	1.055.743
b) oneri sociali	322.046	323.744
c) Trattamento di fine rapporto	77.993	79.171
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.050	2.703
	1.475.030	1.461.361
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.135	24.843
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.059	191.841
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.000	100.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.667	19.139
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	12.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	26.921	102.685
Totale costi della produzione	2.767.535	3.015.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	277.353	161.314
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
-da imprese controllate		
-da imprese collegate		
-altri		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	18.949	5.248
	18.949	5.248

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	65.622	84.497
17bis) Utile e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari	(46.673)	(79.249)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	(49.962)	
Totale delle partite straordinarie	(49.962)	
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/D+/-E)-	180.718	82.065
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	(53.961)	(57.828)
b) imposte differite	1.452	(542)
c) anticipate	(2.873)	(1.445)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	125.336	22.250

Nota integrativa al bilancio di esercizio 2013

IT.City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Largo Torello de Strada, 11/a
Capitale Sociale € 305.584,00

Premessa

Il bilancio relativo al periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2013, espresso in unità di euro, è composto, oltre che dalla presente nota integrativa, dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, che sono conformi a quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. Il controllo contabile ai sensi del D.lgs 39/2010 art.14. è affidato alla B.D.O.. S.p.A..

La Nota Integrativa, inclusiva del rendiconto finanziario e della tavola dei movimenti intervenuti nella voci del patrimonio netto, è conforme al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio.

Criteria di valutazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto da questi non disposto, si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dallo IASB.

Si precisa che, fatte salve specifiche indicazioni in sede di commento del contenuto del bilancio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis codice civile;
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- le voci di bilancio dell'esercizio sono state comparate, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter codice civile, con le corrispondenti dell'esercizio precedente;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico neppure come consentito dal 2° comma dell'art. 2423 ter codice civile;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate quando necessario;
- i ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci del Bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e passivo considerato.

L'attività della società consiste nel fornire servizi e realizzare progetti informatici, che si concretizzano nella gestione e nell'elaborazione dei dati, nell'assistenza e consulenza tecnica, nonché nella fornitura delle apparecchiature hardware al socio, azionista controllante Comune di Parma. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale, l'esercizio 2013 ha registrato un risultato economico soddisfacente ed in netta crescita rispetto al risultato del precedente esercizio. Questo è riconducibile alla politica di contenimento dei costi esterni, ad un maggior ricorso a risorse interne per la gestione dei progetti e all'adeguamento del canone di gestione. A seguito dell'incasso delle fatture rendicontate sui Fondi ex Metro dal punto di vista finanziario la situazione è migliorata in quanto la società ha incassato con regolarità durante il 2013 e questo ha permesso di rispettare i piani di rientro rateizzati con la maggior parte dei fornitori.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

I costi aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo sono valutati con riferimento al costo originario sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto degli ammortamenti, che sono effettuati in un periodo che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione del bene che normalmente non supera i 5 anni. Le immobilizzazioni relative ai software e hardware, vengono ammortizzati in tre anni in ragione della durata contrattuale di utilizzo per il Comune di Parma.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, tenuto conto anche dei costi accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento stanziato nel corrente e nei precedenti esercizi. In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

L'immobile acquistato nel 2009 da destinare a sede della società, è stato iscritto originariamente al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori sostenuti per un totale di euro 2.720.062 al 31/12/2009. Il valore, successivamente, è stato svalutato nel 2011 per euro 286.917,00, nel 2012 per euro 100.000,00 e da ultimo nel 2013 la perizia ha evidenziato un'ulteriore svalutazione di euro 80.000,00, portando il valore dell'immobile iscritto in bilancio ad euro 2.300.000,00.

Non sono stati accantonati gli ammortamenti relativi all'immobile, in quanto ancora non suscettibile di utilizzo.

L'immobile in questione è composto dal terreno, comunque non assoggettato ad ammortamento, e dal fabbricato.

Il fabbricato a seguito dell'evento sismico verificatosi nel maggio 2012 è stato sottoposto ad interventi per la messa in sicurezza terminati nel corso del 2013.

In relazione all'hardware e al software di base acquistato per il socio Comune di Parma si evidenzia che durante l'esercizio non sono stati acquistati beni da destinare al noleggio.

Per i seguenti beni materiali, le aliquote di ammortamento adottate, distinte per singola categoria di immobilizzazione, sono le seguenti:

1. Attrezzatura generica: 15%;
2. Mobili ed arredi: 12%;
3. Macchine di ufficio elettroniche: 20%.
4. Hardware e Sw di base: 20%-33%-50%
5. Lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: 20%
6. Sistemi telefonici ed elettronici: 20%
7. Hardware e software di base Alfa: 33%
8. Licenze Software Alfa: 33%

Tali aliquote sono applicate al 50% nel primo anno di messa in opera ad esclusione della voce indicata ai punti 7 e 8 per i beni ammortizzati con aliquote al 33% e al 50%. I beni di valore unitario inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del minore fra il costo di acquisto o di produzione determinato con il metodo FIFO ed il valore netto di presumibile realizzo. Per quanto riguarda la valorizzazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, il criterio di valutazione utilizzato è stato quello della commessa completata al minore tra il valore accumulato dei costi di diretta imputazione sostenuti sulle commesse e il relativo valore contrattuale di vendita dei beni. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Sono iscritte al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di altra natura sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo o nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione.

Trattamento di fine rapporto

Comprende le passività maturate a fine esercizio a tale titolo a fronte di rapporti di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni versate, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Viene aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati, tenendo conto delle retribuzioni in atto.

In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/06 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007. Peraltro alcuni dipendenti hanno aderito su base volontaria a quanto consentito dalla normativa ed i relativi valori non sono imputati alla voce TFR bensì iscritti, per la quota ancora da pagare, alla voce D13 del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza imponibili / deducibili in esercizi futuri). Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Al 31 dicembre 2013, come già nel precedente esercizio, in base ai principi sopra esposti non si è ritenuto opportuno mantenere iscritte le imposte anticipate e differite Ires in mancanza, al momento, dei necessari elementi di ragionevole certezza che ne consentono la loro iscrिवibilità.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento. In particolare per quanto riguarda i ricavi, rappresentati da servizi, vengono riconosciuti al momento della loro ultimazione. La società, nel corso del 2013 ha svolto la maggior parte della propria attività con il socio controllante Comune di Parma (96,00% dei ricavi), o società ad esso controllate o collegate (4% dei ricavi). Con il Comune di Parma il contratto è stato rinnovato nel 2006 per dieci anni, mentre l'allegato tecnico viene adeguato annualmente. Le transazioni con il Comune di Parma e con le altre parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato. Il dettaglio dei ricavi per singola parte correlata e dei relativi crediti è esposto nel commento alle rispettive voci di bilancio e nella relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. La società al 31/12/2013 non ha in conto deposito presso la sede sociale nessun materiale hardware. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma azionista che al 31/12/2013 detiene una partecipazione pari al 100%. Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma e dell'art. 2497 ter del codice civile, la relazione sulla gestione indica i rapporti intercorsi con il socio che esercita tale attività, nonché con le altre parti correlate, e le condizioni a cui sono regolate tali relazioni. Nell'allegato alla presente nota integrativa viene riportato un prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio del socio Comune dei Parma.

Passiamo ora all'esame delle principali poste del bilancio al 31 dicembre 2013, il cui importo viene riportato con raffronto a quello dell'esercizio 2012 e con l'illustrazione delle variazioni verificatesi.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro, salvo ove specificato.

Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali:

Segue la movimentazione del conto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Brevetti ed altri diritti	Concessioni, licenze e marchi	Altre Immobilizzazioni
Costo d'acquisti. o produzione.	2.873.541	2.958	150.926
Amm.. esercizio. precedente	-2.870.339	-2.388	-128.960
Valore all'inizio dell'esercizio	3.202	570	21.966
Acquisti			
Vendite			
Diminuzione			
Rivalutazioni dell'esercizio.			
Svalutazioni			
Storn.f.do amm.			
Ammortamenti dell'esercizio	-2.562	-81	-5.492
Valore a fine esercizio	640	489	16.474

Gli acquisti relativi alla voce "Altre Immobilizzazioni" riguardano i lavori di manutenzione straordinaria sostenuti nel 2012 inerenti alla nuova sede della Società in via Largo Torello de Strada.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati fatti investimenti in licenze software e brevetti.

II) Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso	Attrezzature
Costo d'acquisto o produzione.	4.882.894	2.766.917	17.832
Svalutazioni. esercizio. precedente.		-386.917	
Ammortamenti esercizio. precedente.	4.850.103		-17.628
valore all'inizio dell'esercizio	32.791	2.380.000	204
Acquisti			
utilizzo f.do amm.to (su beni alienati)	160.696		
Alienazioni (valore lordo)	-162.344		
Ammortamenti dell'esercizio.	-19.883		-176
Svalutazione immobile		-80.000	
Valore a fine esercizio	11.260	2.300.000	28

La voce "altre immobilizzazioni materiali", al netto dei beni completamente ammortizzati e riscattati dal Comune di Parma, comprende:

-arredamento:	euro	65.491
-hw e sw di base:	euro	183.120
-hw e sw di base It.City:	euro	240.864
-hw e sw di base Comune:	euro	5.436
-lavori cablaggio sala macchine IT.CITY:	euro	54.449
-sistemi telefonici elettronici:	euro	24.439
-hw e sw base It city Alfa:	euro	301.015
-attrezzature e beni inf. 1ml:	euro	307

Non ci sono stati incrementi durante l'esercizio ma solo alienazioni di beni al Comune di Parma.

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce al valore dell'immobile della società acquistato in data 30/12/2009, attualmente inutilizzato e più volte soggetto a svalutazione come indicato alla voce "immobilizzazioni materiali".

I) Rimanenze:

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

A fine esercizio, non ci sono rimanenze di materiali hardware e software.

Rimanenze lavori in corso

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Lavori in corso	95.441	59.910	35.531

I lavori in corso riguardano commesse per la realizzazione di software, siti internet principalmente riferiti al Comune di Parma, che alla chiusura d'esercizio sono in corso di completamento, per le quali si sono già sostenuti i costi del personale interno e dei fornitori esterni.

II) Crediti:

Relativamente alla suddivisione dei crediti per area geografica, come precedentemente indicato, i crediti commerciali sono per lo più riferiti al socio Comune di Parma, soggetto di ambito locale.

Crediti con scadenza entro i 12 mesi:

Il saldo dei crediti commerciali, comprensivo dei crediti v/clienti e altri crediti verso la controllante, è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Verso clienti	319.639	451.549	-131.910
Verso imprese controllate			0
Verso imprese collegate			0
Crediti cessione ft Comune di Parma	0	599.268	-599.268
Verso imprese controllanti	739.430	1.169.509	-430.079
Crediti verso altri	15.820	16.703	-883
Crediti tributari	87.962	39.465	48.497
Crediti per imposte anticipate	61	2.934	-2.873
Totale Crediti	1.162.912	2.279.428	-1.116.516

Nella voce di bilancio Crediti verso controllanti sono esposti i crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti del Comune di Parma.

La diminuzione del valore dei crediti verso clienti, si riferisce all'esposizione nei confronti del cliente socio Comune di Parma, che nel corso del 2013 ha provveduto al pagamento delle fatture scadute relative a progetti d'investimento rendicontati al Ministero delle Infrastrutture.

Si è provveduto a stornare definitivamente i crediti scaduti e ormai divenuti inesigibili verso i seguenti clienti:

- Tep spa per euro 7.200,00;
- Bonatti per euro 600,00;
- Fiere di Parma per euro 4.200,00;
- Fondazione Parma capitale della musica per euro 1.920,00.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti v/clienti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Clienti c/fatture emesse	1.038.419	1.504.335	-465.916
F.do svalutazione crediti	-28.006	-2.257	-25.749
Clienti c/fatt. da emettere	45.172	128.358	-83.186
Crediti Banca c/cessione fatture	0	599.268	-599.268
Clienti c/anticipi	0	0	0
Note di accredito da emettere	0	-9.380	9.380
Note di accredito da ricevere	3.484	0	3.484
Totali	1.059.069	2.220.324	-1.161.255

L'organo amministrativo ha deciso di accantonare cautelativamente una quota svalutazione crediti non inerenti al Comune di Parma.

Per maggior chiarezza espositiva, si è ritenuto iscrivere le note di credito da ricevere tra i crediti.

I crediti per fatture emesse al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Comune di Parma	695.257	1.052.600	-357.343
Infomobility spa	17.190	74.057	-56.867
Fondazione Teatro Regio	179.786	209.808	-30.022
Tep spa	0	7.200	-7.200
ADE S.p.A.	1.220	6.806	-5.586
Agen. per l'energia della città	9.413	9.413	0
Centro Agro-Alimentare	40.837	47.322	-6.485
Parma Infrastrutture S.p.A.	90.078	84.602	5.476
Altri	4.638	12.527	-6.485
Totali	1.038.419	1.504.335	-465.916

I crediti verso le parti correlate sono nei confronti dei seguenti clienti:

Fondazione Teatro Regio, Infomobility S.p.A., Centro Agro-Alimentare, Parma Infrastrutture S.p.A. e ADE S.p.A.

I crediti principali per fatture da emettere al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Comune di Parma	44.172	116.908	-72.736
Ade S.p.A.	0	1.065	-1.065
Fondazione Teatro Regio	0	1.900	-1.900
Centro Agro-Alimentare	0	4.185	-4.185
Infomobility	0	0	0
Vari	1.000	4.300	-3.300
Totali	45.172	128.358	-83.186

Le fatture da emettere derivano da ordini interamente eseguiti per i quali le fatture sono in fase di emissione.

Crediti tributari:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Iva c/eraro	24.613	0	24.613
Crediti per imposte anticipate irap	61	2.934	-2.873
Credito acconto Irap	59.273	38.338	20.935
Erario c/rit. su int. attivi	3.790	1.050	2.740
Erar.c/imposta sost. TFR	287	77	210
Totali	88.024	42.399	45.625

La società, al 31/12/2013 risulta in regola con i pagamenti degli acconti irap per l'anno 2013.

Imposte anticipate:

Come indicato in precedenza, in mancanza di ragionevole certezza di risultati economici futuri positivi, non si sono iscritte le imposte anticipate Ires, ma è stata iscritta solo l'imposta anticipata Irap.

La tabella seguente riepiloga l'analisi delle imposte anticipate iscritte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2012
	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	482.901	zero	578.959	zero
Ripresa fiscali ammortamenti Diff.assorbita nell'anno	1.562	61	75.227	2.934
Totali		61		2.934

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate latenti sulle restanti perdite fiscali pregresse, ripartite in perdite illimitate e limitate, come disciplina il vigente art. 84 del Tuir, modificato dall'art. 23, comma 9, del DL n.98/2011.

Descrizione	Perdite fiscali	IRES 27.5%
Perdite all'01/01/2013 limitate	359.557	
Imponibile fiscale ires 2013(80%)	31.332	
Perdite limitate residue:	328.225	90.262
Anno 2010	87.078	
Anno 2011	241.147	
Perdite all'01/01/2013 illimitate:	162.509	
Imponibile fiscale ires 2013 residuo	7.833	
Totale perdite illimitate residue	154.676	42.536
Totale perdite	482.901	132.798

IV) Disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Depositi bancari	1.195.542	1.471.977	-276.435
Denaro e altri valori in cassa	160	260	-100
Totali	1.195.702	1.472.237	-276.535

Il saldo 2013 rappresenta le disponibilità liquide del conto Unicredit S.p.A. e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Risconti attivi	25.148	37.628	-12.480
Totali	25.148	37.628	-12.480

Il saldo 2013 della voce "Risconti attivi" si riferisce prevalentemente a fatture riguardanti contratti di manutenzione stipulati per il Comune di Parma e per altri clienti per più esercizi.

Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto:

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 31.12.2013

	Capitale Sociale	Riserva. Straor.	Riserva legale	Riserva Arroto.	Riserva di capitale	U portate a Nuovo	Risultato	TOTALE
PN al 01.01.2012	1.388.800	10.000	9.560	0		-436.688	-666.076	305.596
Perdite e a nuovo	-1.083.204	-10.000	-9.560			436.688	666.076	0
Riserva arroto.								
Riserva di capitale	-12				12			0
Risultato esercizio							22.250	22.250
PN al 01.01.2013	305.584	0	0		12	0	22.250	327.846
Riserva legale		21.137	1.113			0	-22.250	0
Riserva arroto.				12	-12			0
Riserva straord.								0
Risultato esercizio							125.336	125.336
PN al 31.12.2013	305.584	21.137	1.113	12		0	125.336	453.182

L'assemblea che ha approvato il bilancio 2012 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 22.250, in parte alla ricostituzione della riserva legale per euro 1.113 e per la differenza di euro 21.137 è stata costituita una riserva straordinaria.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio, il Fondo per rischi e oneri non è stato movimentato.

B.2) Fondo per imposte differite

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
F.do imposte differite IRAP	3.348	4.800	-1.452
Totali	3.348	4.800	-1.452

Anche per il 2013, sono state accantonate le imposte differite irap sulle riprese fiscali degli ammortamenti hardware.

B.3) Altri

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
F.do svalutazioni crediti	15.820	15.820	0
Totali	15.820	15.820	0

Come da delibera di approvazione del bilancio del 26/06/2013, è stato iscritto un credito per rimborsi spesa 2012 sostenuti dall'amministratore unico e prudenzialmente è stato accantonato un fondo svalutazione crediti per lo stesso importo, nell'attesa di un parere definitivo relativo alla legittimità di tali rimborsi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La movimentazione del debito per TFR è così determinata:

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Valore iniziale	435.430	369.437	65.993
Incremento per accantonamento dell'esercizio	77.993	79.171	-1.178
Decremento per utilizzo dell'esercizio			
Accantonamento altri fondi	-12.352	-11.836	516
Decrem. per imposta sost. Rivalut. 2005	-920	-1.342	-422
Arrotondamenti			
Valore T.F.R	500.151	435.430	64.721
F.di previdenza integrativa	2.852	2.739	113

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Come nel 2012, nel corso del 2013 alcuni dipendenti hanno destinato i loro accantonamenti TFR, per un totale di euro 12.352 a fondi di previdenza integrativa come Fondo Cometa, Mediolanum, Previras e Chiara Vita. L'importo di euro 2.852 iscritto nel passivo rappresenta il debito ancora da versare ai fondi sopra citati al 31/12/2013.

D) Debiti:

1) Debiti verso banche entro i 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Banca del Monte conto13434	0	606.399	-606.399
Rata mutuo in scadenza	0	69.925	-69.925
c/c ordinario banca del Monte	189.454	155.200	34.254
Totali	189.454	831.524	-642.070

Nel corso del 2013 sono state incassate le fatture che erano oggetto dell'anticipo.

2) Debiti verso banche oltre i 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Mutuo bancario	1.498.691	1.428.766	0
Totali	1.498.691	1.428.766	0

A fine esercizio 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di euro 2.640.000 rimborsabile in anni 20, per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in via A. Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009.

Successivamente, considerato il ritardo dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, con atto notarile in data 13/12/2010, si è provveduto a rinegoziare il mutuo per il minore importo di € 1.600.000 mantenendo lo spread a 1,75%.

Il mutuo è garantito da ipoteca di 1° grado sul cespite di Via Saffi n. 16 per Euro 3.200.000. Il debito residuo a scadere oltre i cinque anni ammonta a euro 1.128.786.

Nel corso del 2013 sono intercorsi accordi tra le parti che hanno portato al congelamento del mutuo e dei relativi interessi.

6) Debiti verso fornitori

Il principali fornitori della società risultano localizzati in ambito nazionale.

Debiti verso fornitori e società controllante con scadenza entro 12 mesi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.535.630	2.549.517	-1.013.887
Debiti verso controllanti			0
Debiti tributari	217.137	377.427	-160.290
Debiti verso istituti di previdenza	101.181	98.274	2.907
Altri debiti	148.485	148.326	159
Totali	2.002.433	3.173.544	-1.171.111

Debiti verso fornitori:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fornitori Italia	1.310.369	2.416.956	-1.106.587
Professionisti	0	9.527	-9.527
Fatture da ricevere	227.289	146.273	81.016
Fornitori c/anticipi	-2.028	-15.473	13.445
Note di accredito da ricevere	0	-7.766	7.766
Totali	1.535.630	2.549.517	-1.013.887

Nel corso del 2013 la società ha provveduto al pagamento rateizzato tramite la sottoscrizione di piani di rientro con la maggior parte dei fornitori.

I debiti più rilevanti relativi a fornitori Italia e professionisti (comprensivo delle fatture da ricevere) al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Piero Merli s.r.l.	2.474	55.346	-52.872
BT Enia S.p.A.	162.926	186.833	-23.906
Wego srl	0	5.796	-5.796
Dedagroup S.p.A.	35.912	53.756	-17.844
CDM Tecnoconsulting S.p.A.	62.364	142.723	-80.359
Enia S.p.A.-	3.733	6.516	-2.783
Info Line S.r.l.	24.934	180.143	-155.209
Engineering Ing. Inform.	66.818	53.604	13.214
Eniatel S.p.A.	262.823	262.823	0
Mead Informatica	1.476	2.853	-1.377
Semenda	17.865	82.624	-64.759
Sinfo One S.p.A.	1.199	0	1.199
Pivotal Italia srl	14.423	31.933	-17.510
Bieffedue Elettronica S.r.l.	54.566	101.540	-46.974
Software One S.r.l.	21.298	81.297	-59.999
IBM Italia	154.920	274.920	-120.000
Maggioli – Cedaf	148.736	356.731	-207.995
Altri	499.162	670.078	-170.916
Totali	1.535.630	2.549.516	-1.013.886

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
BT Enia	50.657	3.112	47.545
Info Line		2.200	-2.200
Bieffedue Elettronica	18.700	25.497	-6.797
Engineering Ing. Inform.	32.675	0	32.675
Dedagroup	7.719	30.150	-22.431
Maggioli - Cedaf		6.000	-6.000
Altre	117.538	79.314	38.224
Totali	227.289	146.273	81.016

Debiti tributari:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti tributari irap	54.947	58.813	-3.866
Iva vendite in sospensione	123.641	179.572	-55.931
Debiti erario c/iva	0	97.924	-97.924
Erario c/rit red. Lav. Dip.	37.567	38.751	-1.184
Erario c/rit. Rit. Red. Lav. Aut.	140	1.761	-1.621
Erario c/rit. Cococo	842	606	236
Totali	217.137	377.427	-160.290

Debiti verso Istituti Previdenziali:

Comprendono i debiti correnti verso Enti pubblici di previdenza ed assistenza, per contributi obbligatori maturati, sia a carico della società che del personale dipendente, per complessivi euro 101.181 (euro 98.274 al 31/12/2012).

Altri debiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti per ferie non godute	40.452	52.326	-11.874
Altri debiti	0	2.500	-2.500
Debiti verso il personale	0	1.179	-1.179
Debiti personale per premi	108.033	92.321	15.712
Totali	148.485	148.326	159

E) Ratei e risconti passivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Risconti passivi su progetti Comune	73.753	35.245	38.508
Risconti passivi	35.217	29.810	5.407
Altri ricavi			
Totali	108.970	65.055	43.915

L'importo di euro 73.753 riguarda principalmente le fatture emesse nei confronti del Comune di Parma relativi a progetti di durata pluriennale.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ratei passivi	36.043	5.149	30.894
Totali	36.043	5.149	30.894

L'intero importo è relativo agli interessi passivi sul mutuo dei mesi di novembre e dicembre 2012 per euro 5.149 e degli interessi passivi di competenza del 2013 per euro 30.894. Questi ultimi sono imputati per competenza ma non effettivamente addebitati dalla Banca a seguito di richiesta di moratoria da parte della Società.

Conti d'ordine

Non vi sono al 31 dicembre 2013, come nel precedente esercizio rischi, garanzie, impegni ricevuti o prestati da riportare nei conti d'ordine.

L'analitica esposizione delle voci nel conto economico e i precedenti commenti alle voci patrimoniali, nonché la Relazione sulla Gestione, consentono di limitare i commenti alle voci del conto economico ai seguenti:

RICAVI

Valore della produzione:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.941.998	3.816.424	-874.426
Variazioni di prodotti in lav., semil. finiti			0
Variazioni lavoro in corso su ordinazione	35.531	-788.063	823.594
Incremento immobiliz. per lavori interni			0
Altri ricavi e proventi	67.359	148.614	-81.255
Totali	3.044.888	3.176.975	-132.087

Ricavi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite merci	8.678	4.560	4.118
Vendite progetti	875.028	1.918.261	-1.043.233
Prestazioni di servizi	2.058.292	1.893.603	164.689
Totali	2.941.998	3.816.424	-874.426

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio dei ricavi maturati nei confronti dell'ente pubblico, socio controllante, Comune di Parma .

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi Comune gestione	1.297.500	1.097.800	199.700
Ricavi Comune acquisizione	15.273	75.186	-59.913
Ricavi Comune consumo	120.000	89.010	30.990
Ricavi Comune vendite	8.678	0	8.678
Ricavi Comune progetti	827.997	1.816.996	-988.999
Ricavi manut. HW Comune	213.500	221.413	-7.913
Ricavi manut. SW Comune	331.000	289.587	41.413
Ricavi Comune noleggi	9.419	18.935	-9.516
RICAVI COMUNE	2.823.367	3.608.927	-785.560
Altri	118.631	207.497	-88.866
Totali	2.941.998	3.816.424	-874.426

Altri ricavi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Sopravv. Attive	62.003	145.087	-83.084
Altri ricavi			0
Plusvalenza da alienazione cespiti	5.338	3.521	1.817
Arrotondamenti	19	6	13
Totali	67.360	148.614	-81.254

Il valore delle sopravvenienze attive per l'anno 2013 si riferisce principalmente al minor valore dei premi 2012 effettivamente liquidati rispetto a quanto accantonato sul Bilancio 2012.

COSTI

I costi della produzione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime sussidiarie e merci	250.631	116.755	133.876
Servizi	800.877	936.369	-135.492
Godimento beni di terzi	66.215	62.668	3.547
Salari e stipendi	1.072.941	1.055.743	17.198
Oneri sociali	322.046	323.744	-1.698
Trattamento di fine rapporto	77.993	79.171	-1.178
Altri costi del personale	2.050	2.703	-653
Ammortamento immobilizz. Immat.	8.135	24.843	-16.708
Ammortamento immob. Mat.	20.059	191.841	-171.782
Altre svalutazioni delle immobilizz.ni	80.000	100.000	-20.000
Accant. E perdite su crediti	39.667	19.139	20.528
Variazioni rimanenze prodotti		0	0
Oneri diversi di gestione	26.921	102.685	-75.764
Totali	2.767.535	3.015.661	-248.126

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo derivano da hardware e software acquistati da rivendere ai clienti.

Costi per servizi

I servizi comprendono costi per: consulenze, manutenzioni software e hardware, costi amministrativi come canoni, abbonamenti, compensi Collegio Sindacale e Organo Amministrativo e altri costi per servizi.

Il costo dell'Organo Amministrativo è per il 2013 di euro 37.588 (composto da euro 36.000 come compenso e euro 1.588 come rimborso spese).

Il compenso del collegio sindacale è stato di euro 22.048 (invariato rispetto al 2012).

Il compenso della società di revisione BDO S.p.A. è pari ad Euro 7.875,00 annui oltre ad eventuali spese vive fissate in un limite massimo di € 1.000,00 annui.

Costi per godimento di beni di terzi

Comprendono costi per affitti e locazioni e costi per noleggi automezzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi le retribuzioni, i miglioramenti di merito e i premi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata vita utile del cespite.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2013, come sopra indicato, è stata iscritta una svalutazione alla voce "immobilizzazioni in corso" di euro 80.000,00, a seguito di nuova perizia effettuata a febbraio 2014 atta a determinare il valore aggiornato dell'immobile, portando il valore dell'immobile iscritto in bilancio ad euro 2.300.000,00.

Oneri diversi

Sono rappresentati da imposte di bollo, spese generali e diritti camerali, abbonamenti a riviste, costi indeducibili, sopravvenienze passive ordinarie.

La voce C) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi finanziari	18.949	5.248	13.701
- interessi ed altri oneri finanziari	-65.622	-84.497	18.875
Totali	-46.673	-79.249	32.576

La voce "interessi ed altri oneri finanziari" è composta da interessi ed oneri bancari, mentre la voce "Altri proventi finanziari", si riferisce ad interessi attivi bancari.

Oneri finanziari

La voce C17) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi passivi su debiti verso banche	20.339	31.261	-10.922
Interessi passivi mutuo	30.894	44.915	-14.021
Interessi passivi vs fornitori	8.569	6.440	2.129
Oneri bancari	5.820	1.881	3.939
Totali	65.622	84.497	-18.875

Gli interessi passivi su mutuo dal 2013 non sono stati capitalizzati per le ragioni già esposte in precedenza.

Nel 2013 si sono registrati interessi passivi su debiti di funzionamento, a seguito dei piani di rientro siglati con i fornitori creditori.

Composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari"

Proventi straordinari

Descrizione	31/12/13	31/12/12	variazione
Sopravvenienze attive	0	0	
Totali	0	0	

Oneri straordinari

Descrizione	31/12/13	31/12/12	variazione
Sopravvenienze passive	49.962	0	49.962
Totali	49.962	0	49.962

La voce si riferisce alla spesa sostenuta per la messa in sicurezza dell'edificio di Via Saffi, a seguito del terremoto del maggio 2012.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti (Irap):	53.961	57.828	-3.867
Imposte anticipate	2.873	1.445	1.428
Imposte differite	-1.452	542	-1.994
Totali	55.382	59.815	-4.433

La voce di euro 53.961 rileva l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per IRAP. Come precisato precedentemente, l'importo di euro 2.873 rappresenta l'effetto della variazione delle imposte anticipate irap.

Come nel precedente esercizio, l'imponibile a fine IRES è stato annullato con le perdite riportabili dagli esercizi precedenti come da prospetto sotto riportato.

PROSPETTO CALCOLO IMPOSTE AL 31.12.2013

Utile civilistico prima delle imposte	180.718
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Costi indeducibili	12.082
Svalutazione immobile	80.000
Accantonamento svalut. Crediti	22.571
imu	4.694
Riprese fiscali ammort. hardware	1.562
Multe e ammende	993
Totali	121.902
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
minusvalenze fiscali	82.008
10%IRAP versata 2013	5.396
Irap sul costo del lavoro d.l. 21/2012	64.976
Interessi passivi anno 2012	25.221
Riprese fiscali amm.to Hw	85.854
Totali	263.455
Imponibile fiscale	39.165
Perdite compensabili	39.165

Alla data di redazione della presente nota integrativa non sono noti accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette, l'ultimo anno che risulta definito è il 2008.

Numero medio dei dipendenti

Al 31 dicembre 2013 l'organico della Società è di 30 unità con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'esercizio precedente a livello numerico il personale è rimasto stabile.

Numero dipendenti in forza	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati	30	30	0
Totali	30	30	0

Altre informazioni

La società non ha emesso né sono in circolazione obbligazioni.

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società nel corso del 2013.

La società non ha un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società nel corso del 2013 ha effettuato operazioni con le parti correlate. Tali operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le informazioni relative a : la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

Prospetti dell'origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione delle voci di PN

Natura	Importo	Utilizzo: Copertura perdite	Utilizzo: Aumento capitale	Utilizzo: Distribuzione ai soci	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale	305.584					
Riserva di capitale:	12	SI			12	
Riserve di utili (legale)	1.113	si			1.113	
Altre riserve	21.137	si			21.137	
Perdite portate a nuovo:	0					
Utile d' esercizio	125.336	SI			125.336	
Riserva arrotond. euro	0					
Totali	453.182					

Per quanto riguarda gli utilizzi delle voci di Patrimonio netto relativi agli ultimi due esercizi, si fa presente che in data 12/04/2012 l'assemblea straordinaria, in ottemperanza all'art. 2446 del codice civile, ha deliberato il ripianamento delle perdite che complessivamente ammontavano ad euro 1.102.764,00 mediante l'abbattimento del capitale sociale per euro 1.083.204, e l'azzeramento delle riserve legale e statutaria rispettivamente per euro 9.560 e per euro 10.000. Rimane iscritta una riserva di arrotondamento di capitale di euro 12.

In data 26/06/2013 l'assemblea ha deliberato di accantonare l'utile di esercizio 2012 in parte a riserva legale per euro 1.113,00 e la rimanente quota a riserva straordinaria.

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
Attività di gestione		
risultato di esercizio	125.336	22.250
Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati in attività di gestione)		
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
Immobilizzazioni immateriali	8.135	24.843
Immobilizzazioni materiali	20.059	191.841
Svalutazione immobile	80.000	100.000
<i>Accantonamenti:</i>		
per trattamento di fine rapporto	77.993	79.171
per rischi su crediti	39.667	19.139
Variazione attività passività gestionali	351.190	437.244
Trattamento di fine rapporto pagato	(13.272)	(13.178)
Variazione dei crediti del circolante	1.121.589	761.922
Variazione delle rimanenze	(35.531)	788.063
Variazioni delle altre attività	(32.261)	42.093
Variazione dei debiti verso fornitori	(1.013.887)	(763.688)
Variazione delle altre passività	(82.415)	(266.169)
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' d'esercizio	295.413	986.287
Attività di investimento		
Variazioni di immobilizzazioni materiali	1.649	(3.491)
Variazione di immobilizzazioni immateriali	0	(27.457)
Variazione di partecipazioni e titoli		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.649	(30.948)
attività di finanziamento		
Variazione debiti	(572.145)	94.323
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	(1.452)	542
Altre variazioni Patrimonio Netto		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(573.597)	94.865
Flussi di disponibilità liquide	(276.535)	1.050.204
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.472.237	422.033
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.195.702	1.472.237
Flussi di disponibilità liquide	(276.535)	1.050.204

Società che esercitano su IT.CITY S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma. Per quanto riguarda l'ultimo esercizio disponibile (esercizio 2012) si riportano i dati del Comune di Parma:

ENTRATE		Rendiconto 2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	140.725.721,20
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	25.369.117,51
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	37.783.516,78
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	18.411.083,91
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	-
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	13.766.656,82
Avanzo di amministrazione applicato		1.549.211,17
Totale		237.605.307,39
SPESE		Rendiconto 2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	166.909.346,76
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	30.123.615,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	14.737.918,06
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	13.766.656,82
Totale		225.537.536,96

La differenza è dovuta all'applicazione di avanzo di amministrazione accertata in approvazione del rendiconto.

Il Presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Parma, 28/02/2014

Sottoscritto digitalmente
L'Amministratore Unico
Gian Luca Agostini